



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA PRIMARIA**

**Anno Accademico 2014/2015**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano I**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Il termine "educazione" indica sia i processi educativi nel loro aver luogo di fatto, sia le elaborazioni e le opzioni riguardo a quanto dovrebbe essere educativo; il termine, cioè, riguarda sia la descrizione dei fenomeni educativi, sia la discussione e l'assunzione di criteri valutativi e progettuali.

La definizione del termine educazione è di conseguenza complessa e indefinita insieme, il suo campo semantico ha confini labili ed è poco strutturato al suo interno. Anche la disciplina pedagogica è assai composita, la sua identità è sfumata (si tratta di una identità molto mossa e molto aperta secondo linee di equilibrio dinamico), eppure non disponiamo di definizioni e di elaborazioni disciplinari che la possano sostituire facilmente.

La pedagogia, dunque, intesa come studio dell'educazione, è una sorta di punto di vista che offre un'unità percettiva a problemi disparati: formazione intenzionale e non, tra adulti e minori, tra coetanei reciprocamente, relativamente a saperi e conoscenze, comportamenti, abiti mentali e atteggiamenti spirituali.

- 1. Un insegnante impartisce una lezione a un allievo. Questo atto è: (vedi Brano I)**
  - A) un processo che rientra nell'ambito educativo
  - B) un processo di esclusiva competenza della didattica
  - C) espressione della differenza tra più generazioni
  - D) un processo di indottrinamento
  - E) un esempio di formazione tra adulti e minori
  
- 2. L'autore sottolinea il valore della pedagogia come disciplina: (vedi Brano I)**
  - A) che percepisce in chiave unitaria problemi disparati
  - B) dai contorni ben definiti
  - C) che può facilmente sostituire l'educazione
  - D) che studia solo la discussione e l'assunzione di criteri valutativi e progettuali e non anche i fenomeni educativi
  - E) moderna
  
- 3. Secondo quanto emerge dal brano I, qual è il rapporto tra educazione e pedagogia?**
  - A) La prima (educazione) è oggetto di studio della seconda (pedagogia)
  - B) La seconda (pedagogia) è oggetto di studio della prima (educazione)
  - C) I due termini vengono scambiati nella dottrina anche a causa della vaghezza del loro campo semantico
  - D) Entrambe studiano i processi di apprendimento tra adulti e minori o tra coetanei reciprocamente
  - E) I due termini sono sinonimi
  
- 4. Quale delle seguenti è l'unica affermazione NON corretta relativamente al termine "educazione"? (vedi Brano I)**
  - A) La sua definizione è definitiva e complessa
  - B) Indica i processi educativi nel loro aver luogo di fatto
  - C) Indica le elaborazioni e le opzioni riguardo a quanto dovrebbe essere educativo
  - D) Riguarda la descrizione dei fenomeni educativi
  - E) Riguarda l'assunzione di criteri progettuali

**5. Un sinonimo di “labili” (secondo paragrafo) può essere: (vedi Brano I)**

- A) transitori
- B) fissi
- C) dubbiosi
- D) disinvolti
- E) rischiosi

**Brano II**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

I figli hanno condizionato la mia esistenza, da quando sono nati non ho più potuto pensare in termini individuali, sono parte di un trio inseparabile. Una volta, diversi anni fa, volli dare la precedenza a un amante, ma non mi riuscì e alla fine rinunciai a lui per tornare in famiglia. Questo è un argomento di cui dovremo parlare più avanti, Paula, per ora è bene passarlo sotto silenzio. Non mi venne mai in mente che la maternità fosse opzionale, la consideravo inevitabile, come le stagioni. Seppi delle mie gravidanze prima che fossero confermate dalla scienza, tu mi sei apparsa in sogno, come poi mi fu rivelato anche tuo fratello Nicolàs. Non ho perso questa virtù e adesso posso indovinare i figli di mia nuora, ho sognato mio nipote Alejandro prima che i suoi genitori sospettassero di averlo generato, e so che la creatura che nascerà in primavera sarà una bambina e si chiamerà Andrea, ma Nicolàs e Celia ancora non ci credono e stanno pensando di fare un'ecografia e stendendo una lista di nomi. Nel primo sogno avevi due anni e ti chiamavi Paula, eri una piccina minuta, dai capelli scuri, grandi occhi neri e uno sguardo languido, come quello dei martiri nelle vetrate medioevali di certe chiese. Indossavi un cappotto e un cappello a quadri, simili al classico vestito di Sherlock Holmes. [...]

Quel periodo in cui tu eri dentro di me fu di perfetta felicità, non mi sono mai più sentita così ben accompagnata. Imparammo a comunicare in un linguaggio cifrato, seppi come saresti stata nel corso della tua vita, ti vidi a sette, quindici e venti anni, ti vidi con i capelli lunghi e la risata allegra e anche con blue jeans e con il vestito da sposa, ma non ti sognai mai come sei adesso, respirando attraverso un tubo nella gola, inerte e priva di coscienza.

(I. Allende, “Paula”, Bibliotex)

**6. La narratrice si rivolge a sua: (vedi Brano II)**

- A) figlia
- B) nipote
- C) sorella
- D) madre
- E) nuora

**7. La narratrice afferma che i figli hanno condizionato la sua esistenza perché dal momento della loro nascita: (vedi Brano II)**

- A) non ha più pensato in termini individuali
- B) non ha più potuto lavorare
- C) non ha più avuto una vita sociale
- D) non ha più avuto amanti
- E) ha saputo che sarebbero stati fonte di preoccupazione

**8. La narratrice afferma di essere venuta a conoscenza delle sue gravidanze grazie: (vedi Brano II)**

- A) ai suoi sogni
- B) a una visita medica
- C) al test di gravidanza
- D) a sintomi inequivocabili
- E) a una veggente

**9. Qual è l’atteggiamento di Nicolàs e Celia nei confronti delle predizioni della narratrice? (vedi Brano II)**

- A) Scetticismo
- B) Fiducia
- C) Ironia
- D) Disprezzo
- E) Derisione



**10. Chi è Andrea? (vedi Brano II)**

- A) La futura nipote della narratrice
- B) La nuora della narratrice
- C) La madre della narratrice
- D) La figlia della narratrice
- E) La futura nuora della narratrice

**Brano III**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'ambito della prassi educativa nel corso degli ultimi trent'anni è stato al centro di un dibattito teorico e culturale che ha portato a dilatare l'alone di significato che circonda il termine "didattica". Si può dire infatti che, fino alla metà degli anni Settanta, esso indicava solamente il complesso delle azioni che gli insegnanti mettevano in atto per tradurre il contenuto dei programmi scolastici in una forma accessibile agli allievi in un contesto di istruzione esclusivamente scolastico, secondo o meno i propri convincimenti pedagogici.

La riflessione epistemologica sulla scientificità della pedagogia, l'allargamento alle scienze dell'educazione, l'accento sull'efficienza come meccanismo tanto di selezione come di emancipazione, a seconda che si applichi alle élite o agli svantaggiati, hanno portato a una riconcettualizzazione delle pratiche pedagogiche e quindi a una ridefinizione del campo della didattica. A ciò si aggiunga il mutato scenario socio-economico che ha allargato lo spettro delle età della formazione a tutto il corso della vita.

(M. Tarozzi, "Pedagogia generale", Guerini e Associati)

**11. Stando al contenuto del brano III, negli ultimi decenni la didattica:**

- A) è molto cambiata, insieme alle pratiche pedagogiche
- B) è stata soppiantata dalla formazione permanente
- C) non è stata in alcun modo ridefinita
- D) ha perso definitivamente importanza
- E) è stata oggetto di una radicale riflessione epistemologica, che ne ha sancito la scientificità

**12. Il brano III si conclude con un cenno all'ampliamento dello spettro delle età della formazione. Dal punto di vista della didattica, si può logicamente dedurre che ciò:**

- A) modifica e amplia luoghi e percorsi del suo campo
- B) è del tutto indifferente
- C) è oltremodo negativo perché ne restringe il campo
- D) implica l'essere assorbita dalla pedagogia
- E) significa cedere il passo a nuove discipline

**13. Secondo quanto riportato nel brano III, quando è iniziato il processo di riconcettualizzazione delle pratiche pedagogiche e la conseguente ridefinizione del campo della didattica?**

- A) Nella seconda metà degli anni Settanta
- B) Negli anni Trenta
- C) Poco prima del 1970
- D) Nella prima metà del Novecento
- E) Le informazioni contenute nel brano non consentono di rispondere

**14. Che cosa significa che l'alone di significato che circonda il termine "didattica" è stato dilatato? (vedi Brano III)**

- A) Che il concetto di didattica ha acquisito nuovi significati
- B) Che il concetto di didattica ha acquisito contorni sfumati ed è, pertanto, difficilmente definibile
- C) Solamente che la didattica è uscita dalle scuole
- D) Che il concetto di didattica è diventato sinonimo di pedagogia
- E) Che esso indica il complesso delle azioni che gli insegnanti mettevano in atto per tradurre il contenuto dei programmi scolastici in una forma accessibile agli allievi

**15. Secondo l'autore del brano III, rispetto agli anni Settanta:**

- A) c'è una situazione socio-economica differente, che ha esteso il concetto di formazione oltre l'età scolare
- B) c'è una situazione socio-economica differente, che ha esteso la durata della formazione scolastica
- C) il mutato scenario socio-economico ci impone di dare più peso all'efficienza anche in ambito scolastico
- D) la didattica è considerata una scienza esatta ma improduttiva a causa del mutato scenario socio-economico
- E) i programmi scolastici sono più vicini allo scenario socio-economico ma meno influenzati dai convincimenti pedagogici degli insegnanti

**Brano IV**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

È necessaria la grammatica? C'è chi risponde sì e chi risponde no.

Omero scrisse l'"Iliade", pare, senza grammatica. Dante quando scrisse la "Divina Commedia" non pensava alla grammatica, però l'aveva studiata con molta diligenza. Alessandro Manzoni che usò ne "I Promessi Sposi" una lingua così schietta, era minuzioso osservatore delle cose della lingua e della grammatica.

Noi avvertiamo il caldo e il freddo anche senza termometro; però è bene averlo in casa; e così noi possiamo scrivere e parlare anche senza grammatica, però è bene che essa vi sia.

La presente grammatica è limitata alle cose principali.

Nel suono del patrio linguaggio ogni popolo sente e ama la patria.

La potenza di un popolo fa potente e dominatore un linguaggio sopra gli altri linguaggi; i poeti che scrissero grandi cose lo fanno glorioso; e dalla parlata dei popoli potenti e dalle scritture dei grandi poeti sono poi state ricavate quelle leggi le quali per comune consentimento formano la grammatica.

E come si vedono le bollicine dell'acqua sorgere e salire, così sorgono e salgono le parole nuove che indicano le nuove cose. Quante parole ha creato la guerra! quante il fascismo! e poi l'aeronautica, l'automobilismo, lo sport, la moda!

Le parole di un linguaggio affluiscono in un altro linguaggio, ma spesso con tumulto e capriccio, e così si formano voci e modi deformati.

Questo movimento è bene sia regolato sin dove è possibile, altrimenti la lingua nazionale viene a mancare di chiarezza e precisione.

La grammatica sta a guardia della lingua nazionale; ma la guardia più vera è il sentimento di dignità che ogni Italiano deve avere anche nella parola.

(*"Grammatica italiana"*, Alfredo Panzini, Sellerio editore, Palermo)

**16. Chi scriveva senza pensare alla grammatica ma avendola studiata diligentemente? (vedi Brano IV)**

- A) Dante
- B) Manzoni
- C) Omero
- D) Tutti gli autori citati nel brano
- E) I poeti dell'antichità

**17. La potenza di un popolo fa: (vedi Brano IV)**

- A) dominare il proprio linguaggio sopra gli altri
- B) la guardia della lingua nazionale
- C) una buona grammatica usata da tutti
- D) sola, quelle leggi le quali per comune consentimento formano la grammatica
- E) glorioso il proprio linguaggio

**18. Le parole nuove indicano le: (vedi Brano IV)**

- A) cose nuove
- B) parole usate solo dalla moda
- C) dominazioni da parte di popoli potenti
- D) parole di uso non comune
- E) voci deformi di una lingua



- 19. Chi sta a guardia della lingua nazionale? (vedi Brano IV)**
- A) La grammatica
  - B) I poeti
  - C) I grandi scrittori
  - D) I popoli potenti e dominatori
  - E) Il Popolo
- 20. La grammatica è formata: (vedi Brano IV)**
- A) da leggi ricavate dagli scritti dei grandi poeti e dalla parlata dei popoli
  - B) semplicemente dalle cose principali
  - C) dalle principali leggi di un popolo
  - D) dal comune sentimento
  - E) da un movimento ben regolato

**Test di Competenze didattiche**

- 21. Chi è considerato il fondatore della psicanalisi?**
- A) S. Freud
  - B) J. Dewey
  - C) J. Piaget
  - D) M. Klein
  - E) C. Jung
- 22. Le scuole attive sono basate sul principio:**
- A) dell'esperienza come oggetto fondamentale dell'educazione
  - B) dello slancio vitale
  - C) del soggetto come viene inteso dal personalismo cattolico
  - D) dell'essere-nel-mondo come viene inteso dalla fenomenologia husserliana
  - E) dello svolgimento dello Spirito in senso idealistico
- 23. Chi scrisse “Democrazia ed educazione”?**
- A) John Dewey
  - B) Jean-Jacques Rousseau
  - C) Giovanni Gentile
  - D) Anton Semenovych Makarenko
  - E) Paulo Freire
- 24. I processi metacognitivi sono favoriti:**
- A) dall'interazione sociale
  - B) dallo studio individuale
  - C) dall'isolamento sociale
  - D) da capacità innate indipendenti dal contesto classe
  - E) nessuna delle altre alternative è corretta
- 25. A quale concetto fa riferimento la seguente descrizione: “Consiste nella disponibilità a uscire dai confini della propria cultura per entrare nei territori di altre culture e apprendere a vedere, a conoscere, a interpretare la realtà secondo schemi e sistemi simbolici differenziati e molteplici”?**
- A) Interculturalità
  - B) Solidarietà
  - C) Altruismo
  - D) Interazione
  - E) Emancipazione

- 26. Il libro unico di Stato venne introdotto:**
- A) durante il fascismo
  - B) dopo la defascistizzazione dei libri di testo
  - C) al momento della nascita del sistema scolastico nazionale
  - D) dopo la contestazione studentesca del 1969
  - E) con la legge Coppino del 1877
- 27. Nel lavoro educativo e didattico, mantenere una prospettiva della continuità in senso orizzontale significa:**
- A) perseguire un collegamento tra scuola, famiglia, territorio e servizi
  - B) garantire percorsi di orientamento con i livelli di scuola successivi
  - C) utilizzare classi omogenee per età dei bambini
  - D) utilizzare classi omogenee per provenienza geografica dei bambini
  - E) garantire un collegamento con i livelli di scuola precedenti
- 28. Jean Piaget, Lev Vygotskij e Jerome Bruner hanno in comune gli studi relativi:**
- A) ai processi cognitivi nell'infanzia
  - B) alla didattica speciale
  - C) alla relazione insegnante-alunno
  - D) al legame di attaccamento madre-bambino
  - E) alle competenze empatiche
- 29. Orientamento è:**
- A) aiutare l'allievo a prendere consapevolezza delle proprie potenzialità e attitudini
  - B) dare informazioni sulle scuole del territorio
  - C) sapersi orientare nei problemi relazionali
  - D) sviluppare un'azione direttiva, diagnostico-assistenzialistica nei confronti dell'allievo
  - E) rinforzare la motivazione allo studio
- 30. L'autore di "Lettera a una professoressa" è:**
- A) Lorenzo Milani
  - B) Franz Kafka
  - C) Robert Musil
  - D) Domenico Starnone
  - E) Michele Serra
- 31. Il metodo didattico cooperativo prevede di valutare, oltre agli obiettivi specifici di apprendimento:**
- A) lo sviluppo di abilità sociali degli allievi
  - B) le competenze informatiche degli alunni
  - C) l'ambizione dei singoli soggetti nel gruppo
  - D) le eventuali patologie psicologiche individuali
  - E) le capacità cognitive dei partecipanti
- 32. Nella documentazione dei dati relativi alle attività didattiche ci si può avvalere:**
- A) di strumenti di tipo verbale e grafico e di tecnologie audiovisive
  - B) solamente di strumenti di tipo verbale
  - C) solamente di tecnologie audiovisive
  - D) di registrazioni video
  - E) solamente di strumenti di tipo grafico



**UKE - Università Kore di ENNA**  
Corso formazione attività di sostegno per la scuola primaria

- 33. Quale, tra le seguenti definizioni, corrisponde a quella di “apprendimento significativo”?**
- A) Modalità di apprendimento in cui l’informazione (sia presentata dal docente, sia assunta autonomamente dal discente) viene messa dal discente in relazione con le sue conoscenze e incorporata nella sua struttura cognitiva
  - B) Modalità di apprendimento in cui il discente prende conoscenza dell’informazione indipendentemente dal docente
  - C) Modalità di apprendimento in cui l’informazione viene presentata dal docente al discente nella sua forma definitiva
  - D) Modalità di apprendimento in cui l’informazione, presentata dal docente o assunta autonomamente dal discente, è solo memorizzata
  - E) Modalità di apprendimento che non consiste nell’acquisizione di nuove “connessioni” o associazioni
- 34. Il trattato pedagogico “L’Emilio o dell’educazione” è di:**
- A) Jean-Jacques Rousseau
  - B) Voltaire
  - C) Jean Piaget
  - D) Johann Heinrich Pestalozzi
  - E) Rosa Agazzi
- 35. L’orientamento metodologico fondamentale nell’utilizzo dei supporti multimediali e delle nuove tecnologie è un orientamento che:**
- A) utilizza come strumenti didattici supporti multimediali
  - B) focalizza i rischi delle nuove tecnologie
  - C) lascia gli studenti a un apprendimento dipendente
  - D) utilizza la multimedialità in maniera spontanea non supervisionata dall’adulto
  - E) potenzia l’apprendimento della lingua scritta

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

- 36. La disposizione cognitivo-affettiva che consente al soggetto di vivere lo stato emotivo di un’altra persona “come se” fosse il proprio è detta:**
- A) empatia
  - B) attribuzione causale
  - C) proiezione
  - D) contagio emotivo
  - E) simpatia
- 37. Quale delle seguenti capacità NON rientra nella classificazione delle competenze emotive di Daniel Goleman?**
- A) Atto creativo
  - B) Motivazione
  - C) Empatia
  - D) Abilità sociali
  - E) Padronanza di sé

**38. Tra i 6 e gli 8 anni il bambino:**

- A) impara che mantenere le promesse è essenziale per il consolidamento delle amicizie
- B) impara che i genitori si arrabbiano se fa del male a un altro bambino
- C) riesce a pensare cosa significhi essere una brava persona
- D) si relaziona solo in base alle sue pulsioni
- E) tende a isolarsi e a giocare da solo

**39. In quale fase interviene, nello sviluppo relazionale di un bambino, il gioco con regole?**

- A) Nella fase operatorio-concreta (tra i 7 e gli 11 anni)
- B) Nella fase del gioco simbolico (tra i 2 e i 5 anni)
- C) Nella fase del gioco d'esercizio (prima infanzia)
- D) Nella fase delle prime esperienze d'innamoramento (adolescenza)
- E) Nell'età scolare compresa tra i 5 e i 7 anni

**40. In quale delle seguenti intelligenze personali rientra l'empatia?**

- A) Riconoscimento delle emozioni altrui
- B) Conoscenza delle proprie emozioni
- C) Gestione e controllo delle emozioni proprie
- D) Gestione delle relazioni
- E) Motivazione

**Test di Competenze su creatività e pensiero divergente**

**41. Quale, tra le seguenti alternative, NON indica un'attività volta a favorire lo sviluppo di capacità creative?**

- A) Ripetere le informazioni a memoria
- B) Tradurre le informazioni in sapere
- C) Porsi da sé alcuni obiettivi
- D) Scoprire le informazioni
- E) Valutare da sé i risultati del proprio lavoro

**42. Caratteristica essenziale del gioco simbolico del bambino è:**

- A) attribuire agli oggetti presenti il significato di oggetti altri, creando un mondo suo nel quale agire a piacimento
- B) assumere l'identità di uno dei genitori, simulando le interazioni con se stesso
- C) affinare le sue percezioni sensoriali e la conoscenza degli oggetti dell'ambiente in cui vive
- D) apprendere a quantificare e contare gli oggetti, utilizzando alcuni simboli al posto dei numeri
- E) utilizzare gesti simbolici, in sostituzione al linguaggio verbale, per comunicare con gli altri bambini partecipanti al gioco

**43. All'interno della teoria della creatività, quale è considerato secondo Guilford il contrario del pensiero convergente, che invece è capace di uscire dagli schemi precostituiti?**

- A) Divergente
- B) Aperto
- C) Responsivo
- D) Costruttivo
- E) Non progettante

**44. Per quale autore il processo creativo si origina durante lo stadio simbolico e si esplicita nel periodo operatorio?**

- A) Jean Piaget
- B) Lev Vygotskij
- C) Daniel Stern
- D) Erich Fromm
- E) Erik Erikson





**45. Quali abilità mentali sono comunemente associate all'emisfero sinistro?**

- A) Razionalizzazione e analisi
- B) Intuizione e fantasia
- C) Capacità di fare sintesi
- D) Interpretazione emotiva
- E) Creatività

**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**46. Uno degli elementi iniziali necessari alla realizzazione della programmazione didattica riguarda:**

- A) la verifica dei prerequisiti
- B) l'orientamento scolastico e professionale
- C) la valutazione formativa
- D) la programmazione dell'unità didattica
- E) le prove oggettive di profitto

**47. Quale, tra le seguenti azioni, NON è affidata all'équipe dei docenti della scuola primaria?**

- A) La certificazione dei disturbi di apprendimento dell'alunno
- B) La certificazione delle competenze acquisite dall'alunno
- C) La valutazione, periodica e annuale, degli apprendimenti dell'alunno
- D) La valutazione, periodica e annuale, del comportamento dell'alunno
- E) L'eventuale non ammissione dell'alunno alla classe successiva

**48. Quale, tra le seguenti alternative, NON è una finalità della legge 170 del 2010, riguardante le norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico?**

- A) Consentire la creazione di classi speciali per gli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento
- B) Favorire il successo scolastico
- C) Preparare gli insegnanti e sensibilizzare i genitori degli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento
- D) Garantire il diritto all'istruzione
- E) Ridurre i disagi relazionali ed emozionali

**49. In riferimento alle scuole primarie e in base al d.lgs. 275/1999, POF è l'acronimo di:**

- A) piano dell'offerta formativa
- B) programma di orientamento finale
- C) progetto di organizzazione delle funzioni
- D) pianificazione organizzativa e finanziaria
- E) programma operativo della formazione

**50. Ai sensi della legge 104/1992, cosa si intende con il principio dell'integrazione scolastica e sociale?**

- A) Un momento fondamentale per la tutela della dignità umana della persona con disabilità
- B) La base dei progetti educativi di ciascuna classe
- C) La base del percorso formativo che inizia con la scuola primaria
- D) Un momento importante per qualsiasi studente di ogni ordine e grado della scuola
- E) Il fondamento del Piano dell'offerta formativa

**51. In merito ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) disciplinati con legge 170/2010, la disgrafia riguarda:**

- A) il controllo degli aspetti grafici e formali della scrittura manuale
- B) una minore correttezza della lettura a voce alta
- C) la decifrazione dei segni linguistici
- D) l'abilità di calcolo nella componente delle procedure esecutive
- E) l'abilità di calcolo nella componente dell'organizzazione

**52. In Italia la libertà di insegnamento:**

- A) è un principio affermato dalla Costituzione
- B) è un valore mutuato dal Trattato sull'Unione europea
- C) è stata riconosciuta solo a partire dal 1968
- D) riguarda solo la scuola primaria
- E) è riferita solo all'ambito universitario

**53. Il d.l. 98/2011 ha stabilito che, a decorrere dall'anno scolastico 2011-2012, la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono aggregate in:**

- A) istituti comprensivi
- B) reti di scuole
- C) istituti di formazione
- D) collegi scolastici
- E) direzioni didattiche

**54. Il cosiddetto "riordino dei cicli scolastici" riguarda:**

- A) l'organizzazione generale degli ordini e gradi di scuola
- B) la riorganizzazione delle cattedre a livello provinciale
- C) la riforma dell'università
- D) le modalità di accesso alle graduatorie dei docenti
- E) l'aggiornamento dei programmi dei diversi gradi della scuola

**55. Quale delle seguenti affermazioni sui docenti specializzati in attività di sostegno è corretta alla luce delle disposizioni del d.lgs. 297/1994?**

- A) Fanno parte del Consiglio di classe e partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione, con diritto di voto
- B) Non possono prendere parte al Collegio dei docenti
- C) Non fanno parte del Consiglio di classe e non possono partecipare alle operazioni di valutazione
- D) Non fanno parte del Consiglio di classe, ma possono partecipare alle operazioni di valutazione
- E) Formalmente non fanno parte del Consiglio di classe, ma la loro presenza è talvolta ammessa

**56. Nella scuola primaria si rende necessaria una frequente comunicazione reciproca tra scuola e famiglie, relativamente sia ad avvisi e informazioni da parte dei docenti, sia a richieste ed esigenze dei genitori. Quale strumento si utilizza quotidianamente a questo scopo?**

- A) Il diario dell'alunno
- B) Il sito internet della scuola
- C) Il colloquio tra insegnanti e genitori all'uscita della scuola
- D) Il colloquio tra insegnanti e genitori all'ingresso a scuola
- E) Il colloquio telefonico tra insegnanti e genitori



**UKE - Università Kore di ENNA**  
Corso formazione attività di sostegno per la scuola primaria

- 57. Nella scuola primaria, in base al d.lgs. 59/2004, è consentito NON ammettere un alunno alla classe successiva?**
- A) Sì, con decisione assunta all'unanimità dai docenti, all'interno del periodo biennale, in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione
  - B) Sì, con decisione assunta dalla maggioranza dei docenti, senza necessità di dover giustificare la decisione
  - C) Solo per motivi disciplinari
  - D) Solo in casi di comprovati motivi di salute
  - E) Sì, previo parere vincolante del ministero dell'Istruzione
- 58. Quale figura professionale è stata posta dal d.lgs. 59/1998 al vertice delle scuole primarie e secondarie?**
- A) Il dirigente scolastico
  - B) Il preside
  - C) Il direttore didattico
  - D) Il dirigente didattico
  - E) Rispettivamente il preside e il direttore didattico
- 59. Ai sensi della legge 104/1992 è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile:**
- A) nelle sezioni di scuola dell'infanzia, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie
  - B) negli asili nidi, nelle scuole primarie e secondarie, fino al compimento del diciottesimo anno
  - C) attraverso l'istituzione di classi speciali per i casi più gravi
  - D) nelle sezioni di scuola dell'infanzia, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, a eccezione delle istituzioni universitarie
  - E) nelle sezioni di scuola dell'infanzia, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di primo grado e nelle classi speciali di quelle di secondo
- 60. L'ICF, ossia la Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute è stato elaborato:**
- A) dall'Organizzazione mondiale della Sanità
  - B) dal ministero della Salute
  - C) dalla Commissione europea
  - D) dal Consiglio superiore della Sanità
  - E) dall'Unicef

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

**In tutti i quesiti proposti la soluzione è la risposta alla lettera A)**